

MOD. 1 a	<b>RICHIESTA PER</b>
	<b>AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA DI VENDITA SU AREE PUBBLICHE</b>

Parte riservata all'Ufficio	MARCA DA BOLLO DA 14.62 EURO
-----------------------------	---------------------------------

AL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
DEL COMUNE DI CESENATICO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_  
nazionalità \_\_\_\_\_ n. codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ recapito telefonico n. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
della Ditta \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ domiciliato, per la carica ed ai fini della presente istanza, presso la  
sede dell'impresa rappresentata, partita I.V.A. \_\_\_\_\_, in possesso di iscrizione al Registro Dite della  
C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, titolare di autorizzazione per il commercio su aree  
pubbliche N° \_\_\_\_\_ rilasciata il \_\_\_\_\_ dal Comune  
di \_\_\_\_\_,

### CHIEDE

di essere temporaneamente autorizzato ad esercitare l'attività di commercio in area pubblica sita in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, su una superficie di mq. \_\_\_\_\_, di  
prodotti

ALIMENTARI     NON ALIMENTARI: \_\_\_\_\_

in occasione della manifestazione \_\_\_\_\_  
che avrà svolgimento il \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_.

Il sottoscritto, **consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite della Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere** nella qualità di cui dichiara, attesta:

- Di possedere:
- i requisiti morali di cui all'art. **71, commi 1-3-4 e 5 del D.Lgs 59/2010 (1)**
- i requisiti professionali per la vendita di generi del **settore alimentare previsti dall'art 71, comma 6 del D.Lgs 59/2010 (2)**
- Che l'area pubblica è di proprietà DEMANIO     COMUNALE     MARITTIMO     FORESTALE
- Che l'attività di cui alla presente domanda verrà esercitata nel rispetto delle vigenti norme e prescrizioni.

Allegati:

- Copia autorizzazione per il commercio su aree pubbliche.
- Copia del nullaosta dell'organizzatore della manifestazione.
- Copia documento d'identità valido.
- Marca da bollo da € 14,62.
- Copia attestazione di versamento diritti di segreteria o Cosap.

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (ART. 13 DLgs.196/2003)

I dati personali contenuti nella presente domanda sono necessari e utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali.

Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. La mancata indicazione di uno/alcuni/tutti gli elementi richiesti potrà essere sanata in seguito. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni per esclusive ragioni di legge. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciuti dall'art. 7 del DLgs 196/2003.

Titolare e responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Sviluppo Del Territorio.

#### Art.8 Legge n.241/1990

L'unità organizzativa competente a curare la relativa istruttoria è il Servizio Attività Produttive sito a Cesenatico in Viale Roma, 112 – tel. 0547/79418

Orario di ricevimento del pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13

L'incaricato dell'istruttoria della pratica è la sig.ra Bruna Lugaresi;

Il responsabile del procedimento è il Dott. Riccardo Benzi;

Il termine di conclusione del procedimento (60 gg.) decorre dal ricevimento della denuncia/riciesta regolare e completa Decorso tale termine può essere proposto ricorso avverso il silenzio, anche senza necessità di preventiva diffida, entro un anno dalla scadenza del termine dello stesso.

Presso l'unità organizzativa competente è possibile prendere visione degli atti del procedimento, nei limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso.

FIRMA

Cesenatico, data \_\_\_\_\_

(1) - Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o piu' condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

- Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

- Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

- Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale

rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

(2) L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, e' consentito a chi e' in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

In relazione alle disposizioni in materia di privacy (D. Lgs. 30/6/2003, n. 196), il sottoscritto incarica (\*)

ad intrattenere ogni rapporto con gli Uffici competenti, per l'espletamento delle attività connesse all'avvio del procedimento, alla sua prosecuzione ed al ritiro degli atti conseguenti.

Firma

(\*) indicare Associazione, Studio professionale o altri soggetti